

Milano, raduno di neofascisti al cimitero. Il prefetto: "saranno denunciati"

Data: 5 gennaio 2017 | Autore: Chiara Fossati



MILANO, 1 MAGGIO - Ieri pomeriggio un gruppo di neofascisti si è esibito nel saluto romano al Campo X di Milano. Coloro che hanno partecipato a questa azione subiranno delle conseguenze. A farlo sapere è stata Luciana Lamorgese, il prefetto di Milano, che ha spiegato che “Le forze di polizia hanno già accertato che non erano presenti stendardi e vessilli. Per coloro che hanno effettuato il saluto romano, una volta identificati, si procederà alla denuncia all’Autorità Giudiziaria”. [MORE]

Anche Laura Boldrini, Presidente della Camera, ha asserito: “Le manifestazioni fasciste in Italia non possono essere consentite: né il 25 aprile, né in qualsiasi altro giorno dell’anno. I raduni con tanto di saluti romani che si sono tenuti ieri a Milano e Cremona, in aperta e provocatoria violazione di quanto stabiliscono la Costituzione e la legge, rappresentano un affronto alla democrazia nata dalla Resistenza”, concludendo affermando di essere “certa che le autorità competenti, che già erano intervenute in modo efficace alla vigilia della Liberazione, sapranno attuare tutti i provvedimenti necessari a dimostrare che lo Stato non si fa deridere dai nostalgici”.

Il sindaco di Milano si è unito alle proteste della prefettura e della Camera, affermando che “La nostra città, Medaglia d’oro alla Resistenza, non merita manifestazioni del genere. Io chiedo che tutti quelli che sono denunciabili vengano denunciati”.

Chiara Fossati

immagine da veb.it